

ROMA MULTISERVIZI S.p.A

BILANCIO al 31 dicembre 2015

ROMA MULTISERVIZI SPA

Sede in ROMA - VIA TIBURTINA, 1072

Capitale Sociale versato Euro 2.066.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04748121003

Partita IVA: 04748121003 - N. Rea: RM-799928

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteria di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata

tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nelle categorie “Costi di impianto e di ampliamento” e “Costi di ricerca e sviluppo”, qualora esistenti, sono effettuate con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Concessioni e licenze: 20%

Marchi: 10%

Oneri pluriennali: 20%

Software: 33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui dei seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- automezzi: 20%
- costruzioni leggere 10%
- Impianti di allarme: 15%
- Sistemi telefonici: 20%

Come previsto dall' OIC 9 par. 12 per entrambe le immobilizzazioni è stato valutato se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederà alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettuata una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procederà alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. I titoli sono valutati al costo di acquisto eventualmente svalutato in presenza di perdite durevoli di valore. Tale svalutazione non viene mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'hanno determinata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e determinato secondo il criterio del F.I.F.O, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso la costituzione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo a cui si riferisce.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali ci sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce imposte anticipate per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle

differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui

verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 578.094 contro Euro 1.035.226 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 457.132. Tale decremento è la risultante algebrica di Euro 452.543 di ammortamenti d'esercizio, di Euro 4.590 riclassificazioni in Conto Economico.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immob. Immateriali in corso e acconti	Altre immob. Immateriali	Totale immob. Immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.914	4.590	5.020.564	5.261.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-205.584	0	-4.020.257	-4.225.841
Valore di bilancio	30.330	4.590	1.000.306	1.035.226
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-9.389	0	-443.154	-452.543
Altre variazioni	0	-4.590	0	-4.590
Totale variazioni	-9.389	-4.590	-443.154	-457.133
Valore di fine esercizio				
Costo	235.914	0	5.020.564	5.256.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-214.973	0	-4.463.411	-4.678.384
Valore di bilancio	20.941	0	557.153	578.094

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 557.153 accoglie il residuo ammortizzabile degli oneri sostenuti per l'implementazione del Piano Industriale 2015-2018 ed altre spese.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 324.149 contro Euro 398.711 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 74.562. Tale decremento è la risultante algebrica di Euro 107.251 di ammortamenti d'esercizio, di Euro 38.931 di nuove acquisizioni e di Euro 6.242 di dismissioni.

Alcune immobilizzazioni utilizzate dalla società per l'espletamento della propria attività non sono detenute in proprietà. Più precisamente gli automezzi e le autovetture aziendali sono utilizzati attraverso contratti con formula di *full rental*.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Totale Immob. Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.010	1.990.396	635.971	2.696.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.200	-1.684.226	-609.239	-2.297.665
Valore di bilancio	65.809	306.170	26.732	398.711
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	3.500	35.432	38.931
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	-5772	-470	-6.242
Ammortamento dell'esercizio	-1.680	-95.088	-10.483	-107.251
Totale variazioni	-1.680	-97.360	24.479	-74.562
Valore di fine esercizio				
Costo	70.010	1.954.555	479.375	2.503.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.881	1.745.745	428.165	2.179.791
Valore di bilancio	64.129	208.810	51.210	324.149

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a Euro 51.210 è così composta:

- Costruzioni leggere Euro 12.631
- Mobili e macchine per ufficio elettroniche Euro 15.875
- Automezzi Euro 22.705

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 65.925 contro Euro 337.191 del precedente esercizio registrando un incremento pari ad Euro 271.265. Il decremento è imputabile alla chiusura del "Fondo Fruttifero Consortile Manital e alla conseguente chiusura delle attività e passività pregresse.

In particolare la voce, interamente composta da Crediti immobilizzati verso altri, accoglie:

- Depositi cauzionali su fitti ed utenze Euro 51.245
- Depositi su lavori Euro 14.680 garanzia della corretta esecuzione dei lavori la cui esigibilità

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE – RIMANENZE**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 129.100 contro Euro 130.956 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 1.856. Le rimanenze sono costituite dai materiali di consumo utilizzati presso le sedi oggetto dei contratti di appalto.

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 50.404.045 contro Euro 56.409.934 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 6.005.888.

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	16.519.832	-415.657	-423.178	15.680.997
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	32.883.490	-1.307.503	-942.141	30.633.846
Verso Controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	337.180	0	0	337.180
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.354	0	0	2.844.354
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	110.093	0	0	110.093
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	466.951	0	0	466.951
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	330.623	0	0	330.623
Totali	53.492.524	-1.723.160	-1.365.319	50.404.045

Attivo circolante crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, ammontano ad Euro 15.680.997 registrando un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 7.060.066 nel quale il saldo era pari ad Euro 22.741.063.

Tale voce include principalmente il credito verso i) Manutencoop Facility Management S.p.A. per Euro 1.289.876, ii) l'Azienda Speciale Palaexpo per Euro 1.561.477, iii) A.T.E.R. Roma per Euro 865.392, iv) Laziodisu per Euro 284.087, v) Ospedale Cristo Re per Euro 448.148, vi) Trenitalia S.p.A. per Euro 1.232.59, vii) ACEA S.p.A. per Euro 1.011.084 e viii) ATAC S.p.A. per Euro 3.884.197.

Per quanto concerne il credito verso i singoli istituti scolastici di competenza statale va evidenziato che

L'appalto si è concluso alla data del 28 febbraio 2014 e che il credito residuo ammonta complessivamente ad Euro 179.066. A far data dal 01 marzo 2014 il servizio viene erogato presso i medesimi in regime di sub appalto con il Consorzio Nazionale Servizi verso il quale il credito residuo è pari ad Euro 4.586.002.

La restante parte dei crediti è relativa ai clienti con fatturato minore e con i quali sono stati stipulati contratti principalmente per servizi di igiene ambientale.

Il saldo della voce Crediti verso clienti è esposto al netto delle svalutazioni, descritte successivamente, ed è riepilogato come segue:

	31.12.2015
Crediti verso clienti al 31.12.2015	16.519.832
Fondo svalutazione interessi di mora e fondo svalutazione crediti	838.835
Totali	15.680.997

Attivo circolante – crediti verso controllanti

Tale voce include i crediti vantati nei confronti dell'Ente Roma Capitale e dell'A.M.A. S.p.A. che sono considerati controllanti ai sensi dell'art. 2359, primo e secondo comma c.c..

I crediti in oggetto, al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, ammontano ad Euro 30.971.026 rispetto ad Euro 28.921.383 del precedente esercizio, registrando un incremento pari ad Euro 2.049.643.

I crediti verso l'Ente Roma Capitale ammontano ad Euro 24.945.572 e si riferiscono principalmente ai servizi inerenti il contratto di Global Service, alla pulizia e manutenzione delle aree verdi di competenza dell'Ente Roma Capitale.

I crediti verso Ama S.p.A., relativi prevalentemente a servizi di pulizia e manutenzione delle aree verdi presso i Cimiteri, a servizi di pulizia e presidio bagni pubblici, a servizi di pulizia delle sedi aziendali, al servizio di raccolta differenziata presso parchi e ville ed al servizio di raccolta foglie e diserbo delle vie, ammontano ad Euro 7.544.260. Per quanto concerne i crediti relativi al servizio di gestione e custodia dei bagni pubblici insistenti sul territorio di Roma Capitale è emersa una discrasia tra le quantità di servizio erogato da parte di Roma Multiservizi S.p.A. per l'anno 2014 in continuità con le quantità richieste ed erogate negli anni precedenti e l'importo deliberato per la copertura finanziaria del medesimo servizio da parte della committenza. A tal riguardo le parti in causa ovvero AMA S.p.A. e Roma Multiservizi S.p.A.

stanno ponendo in essere tutte le attività volte al recupero del corrispettivo fatturato per Euro 337.180 (imponibile Euro 276.377) che si è provveduto ad esporre con esigibilità oltre i dodici mesi in considerazione dei tempi di recupero previsti.

Il saldo è esposto al netto delle svalutazioni ed è riepilogato come segue:

	31.12.2015
Crediti verso controllanti al 31.12.2015	32.883.490
Fondo svalutazione interessi di mora e fondo svalutazione crediti	2.249.644
Totali	30.633.846

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione presenta un saldo di Euro 3.088.478 al 31 dicembre 2015, ed è composto come di seguito specificato:

- Euro 1.365.319 per svalutazione degli interessi di mora. In particolare il fondo si riferisce, per Euro 423.178 agli interessi di mora calcolati ed appostati a diminuzione dei crediti verso clienti e per Euro 942.141 agli interessi maturati verso le controllanti. Rispetto allo scorso esercizio il fondo ha subito un incremento di Euro 455.071.
- Euro 1.723.160 per svalutazione dei crediti di cui Euro 1.307.503 quale diminuzione dei crediti verso controllanti ed Euro 415.657 dei crediti verso clienti. Tale fondo è ritenuto idoneo a far fronte ad eventuali insolvenze che, pur in considerazione dell'elevato standing della clientela e dei rapporti di compartecipazione con essa, potrebbero verificarsi su partite incagliate o di dubbia recuperabilità, relative all'ultimo triennio. Rispetto allo scorso esercizio il fondo ha subito un decremento pari ad Euro 94.932.

Gli accantonamenti effettuati hanno comportato variazioni fiscali in aumento e il cui utilizzo temporale non è definibile con certezza.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 2.844.354 contro Euro 3.834.518 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 990.164.

I crediti tributari in ottemperanza dell'Oic 25 sono esposti al netto dei debiti legalmente compensabili.

In particolare la posta accoglie, per Euro 2.622.112 il credito nei confronti dell'Erario relativo alle istanze di rimborso Ires da Irap presentate, per Euro 210.773 il credito su ritenute e per Euro 11.469 il credito d'imposta Ires relativo ai nuovi investimenti che sarà utilizzabile dall'azienda in compensazione a partire dall'esercizio successivo.

Attivo circolante – Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze fiscali temporanee il cui riversamento è previsto in periodi di imposta nei quali vi è la ragionevole certezza di avere una base imponibile positiva, considerando le aliquote Ires e Irap pari a 27,5% e Irap pari a 4,82% previste per tali periodi. Le differenze temporanee per le quali non si ha certezza del periodo nel quale si manifesteranno le reversal sono state calcolate sulla nuova aliquota del 24% prevista dal 1 gennaio 2017.

Le riprese fiscali temporanee che hanno generato imposte anticipate sono relative a spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile nell'anno, ad accantonamenti al fondo rischi ed ai compensi della società di revisione ed del collegio sindacale per la quota relativa all'attività di verifica del bilancio d'esercizio.

Il credito per imposte anticipate è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 50.555, algebrica derivante dall'effetto combinato dei riversamenti dell'anno, dei nuovi stanziamenti e dal differenziale della nuova aliquota Ires.

Non esistono imposte anticipate relative a perdite fiscali.

Il dettaglio della voce è costituito come segue:

	31.12.2015		31.12.2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Spese di manutenzione	0	0	14.618	4.020
Compensi amministratori	0	0	1.500	412
Fondo svalutazione crediti	1.357.222	325.733	1.361.774	374.488
Fondo rischi e oneri tassato	490.000	141.218	483.442	134.971
Compensi organi sociali	46.794	12.868	45.813	12.599
Contributi associativi	24.467	6.729	0	0
Stanziamiento retribuzioni	280.000	90.496	0	0
	<hr/>		<hr/>	
	2.198.483	577.044	1.907.147	526.490

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate è dettagliata come segue:

Euro migliaia

Saldo al 31.12.2014	526.490
<u>Rilasci 2015</u>	
Spese di manutenzione	4.020
Compensi amministratori	1.913
Compensi sindaci e Società di Revisione	12.598
Fondo rischi	101.121
Differenze cambio aliquota Ires	46.320
<u>Stanziamenti 2015</u>	
Stanziamiento retribuzioni	90.496
Compensi sindaci e Società di Revisione	12.868
Contributi associativi	6.729
Fondo rischi e oneri	106.434
<hr/>	
<i>Importo addebitato a conto economico</i>	50.555
Saldo al 31.12.2015	577.044

Crediti Diversi

I crediti diversi ammontano ad Euro 330.623 contro Euro 386.480 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 17.357.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Erario Imposta Sostitutiva Rivalutazione	2.652	-2.652	0
Fondo Spese Dipendenti	1.253	582	1.835
Fornitori .per Anticipi Pagati	160.086	-72.561	87.525
Indennità Malattia C/Anticipi .Inail	197.052	-1.396	195.656
Crediti Diversi	12.624	21.952	34.576
Inail C/Contributi	0		0
Arrotondamenti Salari/Stipendi	12.813	-1.782	11.031
Totali	386.480	-55.857	330.623

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.889.348 contro Euro 839.436 del precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Valore di inizio esercizio Banche	818.526	2.066.961	2.885.487
Valore di inizio esercizio Cassa	21.020	-17.159	3.861
Valore di fine esercizio	839.546	2.049.802	2.889.348

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 69.170 contro Euro 93.142 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 23.972. Nel dettaglio i risconti attivi sono costituiti da attribuzioni per competenza degli oneri relativi a costi diversi di gestione per Euro 39.447, a polizze assicurative e fideiussorie per Euro 29.723.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 14.766.812 contro Euro 16.813.964 del precedente esercizio.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve*	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.066.000	413.200	10.826.323	2.878.636	3.320.859	19.505.018
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	-3.320.859	-3.320.859
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.066.000	413.200	10.826.323	2.878.636	629.806	16.813.964
Distribuzione dividendi	0	0	626.806	0	-629.806	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	-2.033.656	-2.033.656
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.066.000	413.200	11.456.128	2.878.636	-2.033.656	14.780.308

* Altre riserve per utili o perdite anni precedenti.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzo ¹	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi 3 precedenti es. - copertura perdite	Riepilogo utilizzi 3 precedenti es. - altre ragioni
Capitale	2.066.000				0	0
Riserva legale	413.200		B		0	0
Altre riserve per utili portati a nuovo	11.456.128		A,B,C	0	0	0
Altre riserve	2.878.636		A,B	0	0	0
Totale altre riserve	14.334.764			0	0	0
Totale	16.813.964			0	0	0

¹ 'A': Per aumento di Capitale;
'B': Per Copertura Perdite;
'C': Per Distribuzione ai Soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.147.910 contro Euro 483.442 del precedente esercizio registrando un incremento pari ad Euro 3.664.468. Tale variazione deriva dall'effetto combinato per Euro 362.751 di utilizzi a fronte del pagamento di oneri su controversie e per Euro 369.309 di accantonamenti giudicati congrui in relazione alle passività potenziali ritenute probabili derivanti da attività contenziosa e precontenziosa civile, sia commerciale che giuslavoristica. Il residuo incremento, pari a complessivi Euro 3.657.910, comprende gli oneri potenziali connessi al contenzioso in essere con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su una asserita violazione della normativa in materia di concorrenza per Euro 3.377.910. La società, pur rigettando la tesi accusatoria e procedendo per l'impugnativa dinnanzi al TAR, ha ritenuto di stanziare integralmente l'importo delle sanzioni e degli oneri connessi alla procedura poiché tale soluzione rispetta le prescrizioni stabilite dai principi contabili OIC ai fini del riconoscimento dei fondi per rischi e oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 3.460.881 contro Euro 4.012.379 del precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 551.498.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	31.12.2014	Anticipazioni e liquidazioni	Accantonamenti al netto dell'imposta sostitutiva	31.12.2015
Fondo TFR (azienda)	4.012.379	-599.838	48.340	3.460.881
Totali	4.012.379	-599.838	48.340	3.460.881

Per completezza di informazione si riporta di seguito il dettaglio del fondo che al 31.12.2015 risulta essere stato versato al Fondo di Tesoreria Inps e ai fondi di previdenza complementare:

- Tesoreria Euro 15.168.433;
- Fondi complementari Euro 1.519.390.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 31.068.783 contro Euro 37.934.921 nel precedente esercizio registrando un decremento pari ad Euro 6.866.138.

Tale decremento è imputabile prevalentemente all'entrata in vigore della nuova normativa Iva.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Debiti verso banche	16.173.602	-1.087.854	15.085.748
Debiti verso fornitori	5.040.152	-914.367	4.125.785
Debiti verso controllanti	348.837	-252.973	95.864
Debiti tributari	4.593.272	-3.393.133	1.200.139
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.451.222	-391.969	2.059.253
Altri debiti	9.327.836	-825.842	8.501.994
Totali	37.934.921	-6.866.138	31.068.783

Debiti Verso Banche

La voce ammonta ad Euro 15.085.748, rispetto ad Euro 16.173.602 del precedente esercizio, con un decremento dell'indebitamento bancario pari ad Euro 1.087.854.

Al 31.12.2015 la società presenta affidamenti bancari per un totale di Euro 42.175.827 così ripartiti:

- Euro 1.625.000 di affidamenti su conti correnti ordinari;
- Euro 34.500.000 di affidamenti per anticipazioni su fatture;
- Euro 6.000.827 di affidamenti per fidejussioni.

Debiti Verso Fornitori

La voce in oggetto presenta un saldo pari ad Euro 4.125.785 con un decremento di Euro 914.367 rispetto al precedente esercizio. I debiti hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti Verso Controllanti

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 95.864, rispetto ad Euro 348.837 del precedente esercizio. Il saldo è rappresentato interamente dal debito verso AMA S.p.A..

Debiti Tributari

La voce in questione ammonta ad Euro 1.200.139 mentre nell'esercizio precedente presentava un saldo pari ad Euro 4.593.272, con un decremento di Euro 3.393.133, imputabile alla diminuzione del debito per Iva esigibilità differita, per l'entrata in vigore del nuovo regime fiscale IVA. Il debito iva di dicembre 2015 è pari ad Euro 126.098.

La società non ha in corso contenziosi passivi di valore significativo. Alla data odierna, possono essere ancora oggetto di verifica, da parte dell'Amministrazione Finanziaria, gli anni d'imposta dal 2010 ad oggi.

Debiti Verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce in questione, presenta un saldo di Euro 2.059.253 rispetto ad Euro 2.451.222 del precedente esercizio con un decremento pari ad Euro 391.969

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale risultano composti come segue:

	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Debiti Verso Inps	2.048.660	-41.008	2.007.652
Debiti Verso altri Istituti	402.562	-350.961	51.601
Totali	2.451.222	-391.969	2.059.253

Altri Debiti

Gli Altri debiti ammontano ad Euro 8.501.994 rispetto ad Euro 9.327.836 del 31 dicembre 2014 registrando un decremento di Euro 825.842, quasi totalmente imputabile al consumo di ferie e rol effettuati durante il 2015.

Gli Altri Debiti risultano composti come segue:

Altri Debiti	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Dipendenti c/retribuzioni	4.502.410	42.088	4.544.498
Dipendenti c/ferie e rol non godute	3.007.878	-885.625	2.122.253
Dipendenti c/mensilità aggiuntive	1.583.820	-88.241	1.495.579
Altri debiti	219.526	120.138	339.664
Compensi Cda da erogare	14.202	-14.202	0
Totali	9.327.836	-825.842	8.501.994

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi entro in 12 mesi sono pari a Euro 1.001.948 e derivano dalla correlazione tra costi e ricavi delle commesse a canone per la pulizia scuole

GARANZIE

Le garanzie prestate a terzi indirettamente con polizze fideiussorie per il tramite di compagnie assicurative e/o Istituto Bancari ammontano ad Euro 19.031.534 in particolare:

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

- Euro 3.328.282 per polizza a favore di A.M.A. S.p.A.;
- Euro 2.425.064 per polizza a favore di Roma Capitale;
- Euro 1.200.000 per polizza a favore di Telecom S.p.A.;
- Euro 1.559.692 per polizza a favore di ATER;
- Euro 2.786.000 per le polizze a favore del MIUR;
- Euro 2.193.626 per le polizze a favore di Grandi Stazioni SpA;
- Euro 1.194.950 per polizza a favore di ATAC S.p.A.;
- Euro 1.742.366 per polizza a favore di ACEA S.p.A.;
- Euro 945.510 per polizza a favore di Trenitalia S.p.A.;
- Il residuo di Euro 1.656.044 per garanzie rilasciate sugli appalti con altri enti.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che per complessivi Euro 75.454.939 rispetto ad Euro 78.941.004 del precedente esercizio, con un decremento di Euro 3.486.065.

I ricavi, relativi a servizi forniti per appalti presenti nell'area di Roma, sono così distinti:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Pulizia contrattuale	30.081.455	392.034	30.473.488
Aree verdi e spiagge	3.780.540	1.705.149	5.485.690
Global Service	44.084.156	-5.176.259	38.907.897
Attività miste	735.925	-299.523	436.403
Altri ricavi di pulizia	108.599	-95.409	13.189
Servizio di Ristorazione	149.465	-17.060	132.405
Altro	864	5.003	5.867
Totali	78.941.004	3.486.065	75.454.939

Altre voci del valore della produzione**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 402.685 rispetto ad Euro 455.640 nel precedente esercizio, con un incremento pari ad Euro 52.955.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Rimborsi spese (Progetti formativi e Distacchi Personale)	342.396	-26.439	315.957
Sopravvenienze e insussistenze attive	103.605	-24.866	78.739
Altro	9.639	-1.650	7.989
Totali	455.640	52.955	402.685

Costi della produzione

Spese per Materie Prime, Sussidiarie, di consumo e Merci

La voce ammonta ad Euro 2.213.102 e si riferisce agli acquisti di materiali di consumo necessari allo svolgimento dell'attività e di attrezzatura di basso valore unitario. Rispetto al precedente esercizio la voce si è incrementata di Euro 145.441.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.946.847 (Euro 6.989.355 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Trasporti	107	5.293	5.400
Acqua	29.412	-8.180	21.232
Spese di manutenzione e riparazione	137.437	-23.766	113.671
Servizi e consulenze tecniche	5.099.799	-1.965.600	3.134.199
Compensi agli amministratori	149.758	10.471	160.229
Compensi a sindaci, revisori e OdV	102.896	11.081	113.977
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	57.823	-55.436	2.387
Pubblicità	101.000	0	101.000
Spese e consulenze legali	85.516	92.829	178.345
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	49.887	-5.292	44.595
Spese telefoniche	95.482	1.634	97.116
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	63.567	8.209	71.776
Assicurazioni	361.271	-28.959	332.312
Spese di rappresentanza	55.594	-35.082	20.512
Spese di viaggio e trasferta	17.242	12.298	29.541
Medicina Preventiva	144.551	3.523	148.074
Costi per Fidejussioni	62.811	35.685	98.495
Ribaltamento costi consortili	144.048	-81.520	62.528
Altri	231.153	-19.696	211.458
Totali	6.989.355	-2.042.508	4.946.847

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per

complessivi Euro 1.210.594 (Euro 1.016.227 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Affitti e locazioni immobile	347.335	-64.991	282.344
Noleggio attrezzature	192.275	337.647	529.922
Noleggio automezzi	476.617	-78.289	398.328
Totali	1.016.227	194.367	1.210.594

Costo del personale dipendente

Le spese per il personale dipendente ammontano ad Euro 62.537.237, includono accantonamenti per passività potenziali per Euro 280.000 direttamente collegate al buon esito del ricorso al TAR contro la sanzione comminata dall'AGCM e registrano un decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 1.467.747.

Nel 2015 la Società ha occupato in media n. 3.805 dipendenti così suddivisi:

n.	2	DIRIGENTI
n.	10	QUADRI
n.	57	IMPIEGATI
n.	0	IMPIEGATI APPRENDISTI
n.	3.724	OPERAI
n.	11	OPERAI APPRENDISTI

di cui n. 3.386 operai part time, n.11 operai apprendisti part-time, n. 14 impiegati part time.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad Euro 785.900 e si riferisce alla svalutazione dei crediti per Euro 226.107, agli ammortamenti di beni materiali per Euro 107.251 ed agli ammortamenti di beni immateriali per Euro 452.542. Per i commenti si rimanda alle relative voci dello Stato Patrimoniale.

La Svalutazione degli interessi di mora a partire dall'esercizio 2015 viene riclassificata nella voce C17 Interessi ed altri oneri finanziari "Svalutazione dei proventi finanziari iscritti nella voce C16" e pertanto si è provveduto a riclassificare anche l'importo relativo al 2014 Tale deroga è stata resa necessaria in coerenza con i Principi Contabili di riferimento e con lo schema di Conto Economico previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile al fine di evitare difficoltà interpretative nella lettura degli schemi di bilancio e una non perfetta rappresentazione delle modalità di formazione del risultato economico della società, essendo per natura le due componenti relative alla gestione finanziaria e non a quella operativa.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono pari ad Euro 369.309, contro Euro 300.000 del precedente esercizio, con un incremento pari ad euro 69.309. Per i commenti si rimanda alle relative voci dello Stato Patrimoniale

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.148.483 (Euro 422.616 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Imposte di bollo	13.259	22.237	35.496
Imposta di registro	6.935	662	7.597
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.458	581	5.038
Sopravvenienze e insussistenze passive	14.361	35.981	50.342
Altri oneri di gestione	383.604	666.406	1.050.010
Totali	422.616	725.867	1.148.483

La voce Altri oneri di gestione si riferisce principalmente per Euro 119.530 a costi diversi di funzionamento, per Euro 724.385 a penali su lavori, per Euro 59.756 ad imposte e tasse comunali, per Euro 80.519 a contributi per associazioni di categoria per Euro 21.091 ad erogazioni liberali.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Interessi Attivi da clienti	456.050	-35.228	420.822
Interessi Attivi Società Controllante	362.551	573.701	936.252
Interessi Attivi da c/c bancari e c/c postale	552	-304,2	248
Proventi finanziari diversi	2.513	-2.351	162
Totali	821.666	535.817	1.357.483

Interessi ed altri oneri finanziari

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a debiti verso banche	Altri	Sval. dei proventi finanziari iscritti alla voce C16. Controllanti	Sval. dei proventi finanziari iscritti alla voce C16. Altri Clienti	Totale
Valori	358.462	425	936.253	354.656	1.649.796
Totali	358.462	425	936.253	354.656	1.649.796

La Svalutazione degli interessi di mora a partire dall'esercizio 2015 viene riclassificata nella voce C17 Interessi ed altri oneri finanziari "Svalutazione dei proventi finanziari iscritti nella voce C16". Tale deroga è stata resa necessaria in coerenza con i Principi Contabili di riferimento e con lo schema di Conto Economico previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile al fine di evitare difficoltà interpretative nella lettura degli schemi di bilancio e una non perfetta rappresentazione delle modalità di formazione del risultato economico della società, essendo per natura le due componenti relative alla gestione finanziaria e non a quella operativa.

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, la tabella seguente riporta la composizione dei proventi e degli oneri straordinari:

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Altre sopravvenienze attive	123.051	-123.501	0
Totali	123.051	-123.501	0

	Periodo Precedente	Variazione	Periodo Corrente
Altre sopravvenienze passive	304.484	3.073.426	3.377.910
Totali	304.484	3.073.426	3.377.910

Gli oneri straordinari sono relativi all'accantonamento per la sanzione erogata da AGCM di Euro 3.377.910.

Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito per l'esercizio 2015 sono pari ad Euro 1.058.283, di cui Euro 353.012 per Irap ed Euro 705.270 per Ires. La tabella di seguito riportata, dettaglia il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico. Le imposte anticipate sono state iscritte per un valore complessivo di Euro 50.555 determinato come differenza tra il riversamento delle imposte anticipate contabilizzate in precedenti esercizi e gli stanziamenti dell'anno. Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto indicato nella voce Crediti per Imposte anticipate.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico***IRES***

DESCRIZIONE	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	%
Risultato prima delle imposte	-1.025.928		
Onere fiscale teorico		-282.130	27,50%
<i>Differenze temporanee deducibili in anni successivi</i>			
1) Contributi non versati	24.467		
2) Svalutazione crediti	0		
3) Compensi amministratori non erogati nell'anno	0		
4) Compensi alla società di revisione e sindaci	46.794		
5) Fondo rischi	369.309		
6) Accantonamento rischi retribuzioni	280.000		
Totale	720.570	198.157	-19,31%
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
1) Spese di rappresentanza	0		
2) Manutenzioni eccedenti la quota deducibile	14.618		
3) Compensi erogati all'organo amministrativo	1.500		
4) Utilizzo fondo controversie legali	362.751		
5) Compensi erogati alla società di revisione	45.813		
6) Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0		
7) Contributi associativi pagati nell'anno	0		
Totale	424.682	116.787	-11,38%
<i>Differenze permanenti</i>			
1) Spese di gestione auto	101.064		
2) Sopravvenienze indeducibili	50.342		
3) Telefoniche indeducibili	19.881		
4) Oneri non deducibili	250		
5) Spese di rappresentanza	12.513		
6) IMU	3.376		
7) Quota Irap deducibile	-123.500		
8) Provvedimento AGCM	3.377.910		
9) Sopravvenienze attive non imponibili	-17.639		
10) Ace	-129.539		
Totale	3.294.659	906.031	-88,31%
Imponibile fiscale IRES	2.564.619	705.270	-68,74%

IRAP

DESCRIZIONE	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	%
Differenza tra valore e costo della produzione	2.644.295		
Valori non rilevanti ai fini Irap	62.537.237		
Fondo svalutazione crediti	226.107		
Altri accantonamenti	369.309		
Cuneo fiscale	-60.758.512		
INAIL	-797.929		
Onere fiscale teorico	4.220.507	203.428	4,82%
Differenze temporanee deducibili in anni successivi			
1) Stanziamento retribuzioni	0		
2) Fondo rischi	0		
3) Compensi alla società di revisione	0		
Totale		0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
1) Spese di manutenzione pregresse	0		
2) Utilizzo fondo rischi	362.751		
Totale		362.751	17,485
			0,41%
Differenze permanenti			
1) Interessi passivi di leasing	0		
2) Collaborazioni occasionali e co.co.co.	51.127		
3) IMU	4.219		
4) Provvedimento AGCM	3.377.910		
5) Altre variazioni in aumento	193		
6) Sopravvenienze passive	50.342		
7) Imposte anni precedenti sopravvenienze attive	-17.639		
8) Riaddebito multe dipendenti			
Totale		3.466.152	167.069
			3,96%
Imponibile fiscale IRAP		7.323.908	353.012
			8,36%

Rendiconto finanziario metodo indiretto	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.033.656	629.806
Imposte sul reddito	1.058.283	1.827.492
Imposte anticipate	- 50.555	131.837
Interessi passivi	1.649.797	383.792
Interessi attivi	- 1.357.483	821.666
Plusvalenze minus derivanti dalla cessione di attività	-	-
Dividendi	-	-
Oneri straordinari	3.377.910	181.433
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus e minus da cessione	2.644.296	2.332.694
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	48.340	66.832
Ammortamenti delle immobilizzazioni	559.793	611.870
Accantonamento fondo rischi cause lavoro	649.309	300.000
Accantonamento svalutazione crediti	226.107	552.624
Accantonamento fondo svalutazione interessi di mora	1.061.827	818.601
Distruzione cespiti	6.242	5.486
Riclassifiche nelle immobilizzazioni	4.590	166.975
Riclassifiche nel TFR	-	755.940
Totale delle rettifiche degli elementi non monetari	2.556.208	3.278.328
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.200.504	5.611.022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento delle rimanenze	1.856	10.867
Decremento dei crediti vs clienti	7.124.703	2.836.187
Incremento dei crediti vs controllanti	- 2.664.283	2.226.307
Decremento dei crediti vs altri	55.857	17.357
Decremento dei crediti tributari diversi	721	-
Decremento dei debiti vs fornitori	- 914.367	1.240.817
Decremento dei risconti attivi	23.972	70.360
Decremento dei debiti vs controllanti	- 252.973	96.550
Decremento dei debiti vs istituti previdenziali	- 391.969	530.011
Incremento dei Risconti passivi	1.001.948	85.512
Decremento debiti vs altri	- 825.842	81.645
Decremento dei debiti tributari	- 1.741.000	441.740
Altre variazioni di CCN	-	178.457
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.418.623	2.972.092
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.619.127	2.638.930
Altre rettifiche		
Interessi pagati	- 358.887	383.792
Interessi incassati	66.574	3.665
Imposte rimborsate	256.524	-
Imposte sul reddito pagate	- 1.977.498	4.296.726
Utilizzo del fondo rischi	- 362.751	215.058
Utilizzo fondo svalutazione interessi di mora	- 606.756	1.431.800
Utilizzo fondo svalutazione crediti	- 131.174	458.977
Utilizzo del TFR	- 599.838	810.883
Totale altre rettifiche	- 3.713.806	7.593.571
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.905.321	- 4.954.641
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni immateriali	-	32.590
Investimenti		
Incremento dei debiti vs fornitori per immob immateriali		
Valore netto cespiti dismessi		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	- 38.931	152.982
Incremento dei debiti vs fornitori per immobilizzazioni mat		
Riclassifiche delle immobilizzazioni		
Acquisto di partecipazioni		
Partecipazioni in imprese collegate		
Decremento dei crediti immobilizzati	271.266	2.025
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	232.335	- 187.597
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento o decremento dei debiti a breve vs le banche	- 1.087.854	8.486.012
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	-	3.320.859
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 1.087.854	5.165.153
Incremento delle disponibilità liquide	2.049.802	22.915
Diponibilità al 1° gennaio 2015	839.546	816.631
Diponibilità al 31 dicembre 2015	2.889.348	839.546

Altre Informazioni**Crediti/Debiti con durata maggiore di 5 anni**

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Crediti/Debiti ripartizione geografica

Non sono stati riportati i dati relativi alla suddivisione di crediti e debiti per area geografica in quanto, operando l'azienda esclusivamente nel comune di Roma e provincia, il dato è scarsamente significativo.

Compensi agli organi sociali

I compensi relativi agli amministratori per il 2015 sono pari ad Euro 160.229, mentre i compensi ai sindaci sono pari ad Euro 51.177 (costo comprensivo della cassa previdenziale e degli eventuali costi accessori).

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

I compensi relativi alla società di revisione per il 2015 sono pari ad Euro 42.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, sia azioni proprie sia azioni o quote della controllante.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Strumenti finanziari e derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari e non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A. S.p.A..

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014, della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE (Importi in milioni di Euro)

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	777,97
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	896,06
D) RATEI E RISCONTI	8,06
TOTALE ATTIVO	1.682,09
A) PATRIMONIO NETTO	301,06
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	32,50
C) T.F.R.	77,40
D) DEBITI	1.228,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	43,14
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.682,09

CONTO ECONOMICO (Importi in milioni di Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	817,58
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	785,39
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	32,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(26,49)
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(0,03)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	17,76
RISULTATO ANTE IMPOSTE	23,44
IMPOSTE SUL REDDITO	23,16
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,28

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Manutencoop Facility Management S.p.A.	1.582.215	1.960.905	446.274	1.289.876
La Veneta Servizi S.p.A.	14.625	0	0	0
AMA S.p.A.	124.832	8.428.436	95.864	7.544.260
Roma Capitale	0	39.078.061	0	24.945.572
TOTALE	1.721.672	49.467.402	542.138	33.779.708

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili, né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fulvio Torreti

L'Amministratore Delegato

Rossana Trenti

I Consiglieri

Giuliano Di Bernardo

Fabrizio Ippolito

Giuseppe Rubrichi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

BILANCIO al 31/12/2015

Roma Multiservizi Spa

ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
		€	€
B	Immobilizzazioni		
I	<i>Immateriali</i>		
4	Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	20.941	30.330
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.590
7	Altre	557.153	1.000.306
	Totale (B.I)	578.094	1.035.226
II	<i>Materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	64.129	65.809
	(-) Fondo di ammortamento		
3	Attrezz.industriali e commerciali	208.811	306.170
	(-) Fondo di ammortamento		
4	Altri beni	51.209	26.732
	(-) Fondo di ammortamento		
5	Immob.in corso ed acconti	-	-
	Totale (B.II)	324.149	398.711
III	<i>Finanziarie</i>		
1	Partecipazioni in		
d	altre imprese		
2	Crediti		
d	verso altri	200.000	(134.075)
	entro 12 Mesi		
	oltre 12 Mesi		
3	Altri Titoli	65.925	337.191
	Totale (B.III)	65.925	337.191
	TOT. IMMOBILIZZAZIONI (B)	968.168	1.771.128
C	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.100	130.956
	Totale (C.I)	129.100	130.956
II	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti	15.680.997	22.741.063
	entro 12 Mesi		
	oltre 12 Mesi		
4	Verso controllanti	30.633.846	28.921.383
	entro 12 Mesi		
	oltre 12 Mesi	337.180	
4-bis	Crediti Tributarî	2.844.354	3.834.518
4-ter	Imposte Anticipate	110.093	526.490
5	Verso altri	330.623	386.480
	Totale (C.II)	50.404.045	56.409.934
III	<i>Attività fin.rie che non costituiscono imm.ni</i>		
	Totale (C.III)	-	-
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali	2.885.486	818.526
3	Denaro e valori in cassa	3.861	21.020
	Totale (C.IV)	2.889.348	839.546
	TOT. ATTIVO CIRCOLANTE (C)	53.422.493	57.380.436
D	<i>Ratei e risconti</i>		
	Risconti attivi	69.170	93.142
	entro 12 Mesi		
	oltre 12 Mesi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	69.170	93.142
	TOTALE ATTIVO	54.459.830	59.244.706

BILANCIO al 31/12/2015

Roma Multiservizi Spa

PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
		€	€
A	Patrimonio Netto		
I	Capitale	2.066.000	2.066.000
IV	Riserva legale	413.200	413.200
VII-a	Altre riserve per utili portati a nuovo	11.456.128	10.826.323
VII	Altre riserve	2.878.636	2.878.636
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.033.656)	629.806
	Totale (A)	14.780.308	16.813.964
B	Fondi per rischi ed oneri		
3	Fondo rischi	4.147.910	483.442
	Totale (B)	4.147.910	483.442
C	Tratt. fine rapp. lavoro subordinato (C)	3.460.881	4.012.379
D	Debiti		
		<i>Entro 12 Mesi</i>	<i>Oltre 12 Mesi</i>
4	Debiti Verso banche	15.085.748	15.085.748
7	Debiti Verso fornitori	4.125.785	4.125.785
11	Debiti Verso controllanti	95.864	95.864
12	Debiti Tributarî	1.200.139	1.200.139
13	Debiti Vs. Ist. di previd. e sicur. soc.	2.059.253	2.059.253
14	Debiti Vs. altri	8.501.994	8.501.994
	Totale (D)	31.068.783	37.934.921
E	Ratei e risconti		
		<i>Entro 12 Mesi</i>	<i>Oltre 12 Mesi</i>
	Ratei passivi	-	-
	Risconti passivi	1.001.948	-
	Totale (E)	1.001.948	-
	TOTALE PASSIVO	54.459.830	59.244.706
CONTI D'ORDINE			
	Garanzie	19.031.534	18.529.655
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.031.534	18.529.655

BILANCIO al 31/12/2015

Roma Multiservizi S.p.A.

CONTO ECONOMICO			31/12/2015	31/12/2014
			€	€
A Valore della Produzione				
1	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		75.454.939	78.941.004
5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		402.685	455.640
Totale Valore della Produzione (A)			75.857.624	79.396.644
B Costi della Produzione				
6	<i>Per mat.prima, sussidiarie, di consumo e merci</i>		2.213.102	2.358.543
7	<i>Per servizi</i>		4.946.847	6.989.355
8	<i>Per godimento di beni di terzi</i>		1.210.594	1.016.227
9	<i>Per il personale:</i>		62.537.237	64.004.984
a	Salari e stipendi		45.911.464	46.738.747
b	Oneri sociali		13.495.987	14.327.808
c	Trattamento di fine rapporto		2.839.083	2.840.584
e	Altri costi		290.703	97.845
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		785.900	1.164.493
a	Amm.to delle immobilizzaz.immateriali		452.542	458.671
b	Amm.to delle immobilizzaz.materiali		107.251	153.199
d	Svalut. crediti compresi nell'att. circ.		226.107	552.624
11	<i>Variaz.rim.mat.prima, sussid. e di cons. merci</i>		1.856	(10.868)
13	<i>Altri accantonamenti</i>		369.309	300.000
14	<i>Oneri diversi della gestione</i>		1.148.483	422.616
Totale costi della produzione (B)			73.213.329	76.245.350
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)			2.644.295	3.151.294
C Proventi ed oneri finanziari				
15	<i>Proventi da partecipazioni</i>		-	-
16	<i>Altri proventi finanziari</i>		1.357.483	821.666
d	proventi diversi dai precedenti		421.231	459.114
e	proventi da controllanti		936.253	362.552
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		(1.649.797)	(1.202.393)
a	interessi ed altri oneri finanziari		(358.887)	(383.792)
	svalutazione dei proventi finanziari iscritti nella voce C16		(1.290.909)	(818.601)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)			(292.313)	(380.727)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18	<i>Rivalutazioni</i>		-	-
19	<i>Svalutazioni</i>		-	-
Tot.rett.di valore di attività finanz. (D)			-	-
E Proventi e oneri straordinari				
20	<i>Altri proventi straordinari</i>		-	123.051
21	<i>Altri oneri straordinari</i>		(3.377.910)	(304.484)
Totale delle partite straordinarie (E)			(3.377.910)	(181.433)
RIS. ANTE IMPOSTE(A-B +/- C +/- D +/- E)			(1.025.928)	2.589.134
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.007.728)	(1.959.329)
	<i>Imposte correnti</i>		(1.058.283)	(1.827.492)
	<i>Imposte anticipate</i>		50.555	(131.837)
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO			(2.033.656)	629.806